



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali

Misura 11 Agricoltura biologica

Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto PARTE GENERALE

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015



INDICE

DEFINIZIONI	3
SIGLE	5
INTRODUZIONE	6
CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....	6
RICEVIBILITÀ.....	6
AVVIO DEL PROCEDIMENTO.....	9
ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	10
Competenza territoriale per l'istruttoria.....	10
Verifiche di ammissibilità	10
Verifica documentazione essenziale	11
Verifica documentazione integrativa.....	12
Verifiche specifiche di ammissibilità per misura/sottomisura/linea di intervento.....	12
Visita <i>in situ</i>	12
Individuazione domande ammissibili	12
FINANZIABILITÀ DELLE DOMANDE	13
Comunicazione ai beneficiari ammessi a finanziamento.....	13
Comunicazione ai richiedenti non ammessi a finanziamento.....	13
CLAUSOLA DI REVISIONE	13
Allegato 1 - Settori di intervento	14
Allegato 2 - Checklist ricevibilità.....	15
Allegato 3 - Verbale visita <i>in situ</i>	18



DEFINIZIONI

Si riportano le principali definizioni utilizzate all'interno del presente Manuale.

Bando: atto formale con cui la Giunta regionale o il Gruppo di azione locale indice l'apertura termini per la presentazione delle domande di aiuto per partecipare ad un regime di sostegno di una misura/sottomisura/linea di intervento così come definito nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Il bando indica i criteri di ammissibilità, gli impegni, i criteri di selezione, la focus area di riferimento, i fondi disponibili, le percentuali di contribuzioni, le scadenze, i vincoli e le limitazioni.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato o una persona fisica responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi.

Criteri di ammissibilità: criteri in possesso del soggetto che presenta la domanda di aiuto o collegati all'operazione, che consentono di accedere a una delle Misure previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013.

Criteri di selezione: criteri utilizzati per individuare le operazioni migliori, intese come maggior capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di misura e, di conseguenza, a un miglior utilizzo delle risorse finanziarie rispetto alle priorità dell'Unione Europea.

Domanda di aiuto: la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno. La domanda si dice:

- individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso all'aiuto previsto in una scheda misura/sottomisura/linea di intervento inserita in un bando;
- collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire alla progettazione integrata in nome e per conto di una pluralità di soggetti.

Domanda di pagamento: la domanda che un beneficiario presenta all'Organismo pagatore per ottenere il pagamento.

Altra dichiarazione: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale.

Impegni: rappresentano gli obblighi che il beneficiario deve attuare e/o mantenere per ricevere il pagamento finale.

Misure a superficie o a capo: Sono considerate misure "a superficie" le seguenti misure/linee di intervento:

- misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste:
 - 8.1.1 - Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, con esclusione dei costi di impianto
 - 8.2.1 - Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati, con esclusione dei costi di impianto;
- misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali:
 - 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale;
 - 10.1.2 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue;
 - 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi;
 - 10.1.4 - Gestione attiva di prati, prati-seminaturali, pascoli e prati-pascoli;
 - 10.1.5 - Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti;
 - 10.1.6 - Tutela e incremento degli habitat seminaturali;



- 10.1.7 - Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi;
- misura 11 - Agricoltura biologica:
 - 11.1.1 - Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica;
 - 11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica;
- misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici:
 - 13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana, misura 14 - Benessere degli animali.

Protocollo: forma di registrazione particolare effettuata mediante l'apposito «repertorio delle domande di aiuto e dei documenti di fascicolo aziendale» istituito con decreto del Direttore n. 236 del 29 dicembre 2010.

Trascinamenti: domande di pagamento presentate a seguito di impegni finanziati ai sensi di periodi di programmazione precedenti al 2014-2020.

Unità tecnico economica: *“insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, avente una propria autonomia produttiva”.*



SIGLE

AdG: Autorità di Gestione

AGEA: Agenzia (nazionale) per le erogazioni in agricoltura

ASL: Azienda Sanitaria Locale

AVEPA: Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura

BDN: banca dati anagrafe zootecnica

BPOL: Business plan on line

CAA: Centro di assistenza agricola

CdS: Comitato di sorveglianza

CUAA: Codice unico di identificazione delle aziende agricole

DGR: Delibera della Giunta regionale del Veneto

GAL: Gruppo di azione locale

MiPAAF: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

OC: Organismo di certificazione

OD: Organismo delegato

PE: posta elettronica

PEC: posta elettronica certificata

PEI: Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione

PSR: Programma di sviluppo rurale

PSL: Programma di sviluppo locale

SAU: superficie agricola utilizzata

SAT: superficie agricola totale

SC: AVEPA - Sede centrale

SDS: AVEPA - Settore domande di superficie

SIGC: Sistema integrato di gestione e controllo

SOI: superficie oggetto di impegno

SPPSP: Regione del Veneto - Sezione piani e programmi settore primario

SSR: AVEPA - Settore sviluppo rurale

SUA: AVEPA - Sportello unico agricolo (provinciale)

UBA: Unità Bovina Adulta

ULSS: Unità Locale Socio Sanitaria

UTE: unità tecnico economica



INTRODUZIONE

Le presenti disposizioni illustrano e definiscono le procedure amministrative che l'AVEPA utilizzerà per la gestione delle domande di aiuto presentate nei diversi settori di intervento (allegato 1).

Per il 1° anno la domanda di aiuto, laddove finanziata, diventa automaticamente anche domanda di pagamento.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa di settore, ed in particolare al Manuale generale.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

I controlli di ammissibilità (compresa l'eventuale visita *in situ*, se necessaria) vengono svolti, per le misure di rispettiva competenza, dagli Sportelli unici agricoli oppure dall'Area tecnica pagamenti diretti della Sede centrale (Settore domande di superficie).

Con il ricevimento e la protocollazione di ogni singola domanda di contributo si avvia il procedimento amministrativo.

RICEVIBILITÀ

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda.
La verifica si effettua controllando alternativamente la data del protocollo.
- b) sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante ovvero dal soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000.
Occorre verificare che in calce alla domanda sia presente alternativamente:
 - firma autografa del richiedente e presenza di copia del documento d'identità, in corso di validità;
 - firma digitale del richiedente e presenza del certificato di sottoscrizione digitale, in corso di validità.
- c) presenza del codice fiscale (o CUAA) del soggetto proponente.
Tale verifica è automaticamente assolta in quanto il dato nell'apposito spazio riservato in domanda viene implementato direttamente dal fascicolo aziendale elettronico del soggetto.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile e deve essere inviata al richiedente la "*comunicazione di non ricevibilità*", tramite posta elettronica certificata (PEC) o, nel caso non fosse possibile, raccomandata A/R entro 10 giorni lavorativi dal termine per la presentazione delle domande fissato dal bando. Per le domande pervenute successivamente a tale termine, l'eventuale comunicazione deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui risultano pervenute alla competente struttura.

Per tutte le tipologie di domanda delle misure a superficie/capo (aiuto/pagamento, pagamento) nonché per le domande di aiuto delle misure strutturali o immateriali, le verifiche devono essere concluse entro i termini previsti per la comunicazione dell'avvio del procedimento, ovvero **5 giorni lavorativi dal termine per la presentazione delle domande fissato dal bando** relativo alla specifica istanza di contributo. Per le domande pervenute successivamente a tale termine, i controlli di ricevibilità e la relativa comunicazione devono essere effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui risultano pervenute alla competente struttura.



I risultati di tali verifiche devono essere riportati in apposita checklist, nella quale andranno anche riportate le informazioni anagrafiche del richiedente e le indicazioni della struttura competente per l'istruttoria di ricevibilità (allegato 2).



CHECKLIST RICEVIBILITÀ INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DEL RICHIEDENTE

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

Domande protocollate al SUA	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
RICEZIONE DELLA DOMANDA		
Data di presentazione	Prot.	
Struttura competente:		
Ufficio istruttore		
Responsabile del procedimento	dal	

RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA		
Presentazione nei termini previsti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sottoscrizione della domanda	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza del CUA	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
RICEVIBILE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

La checklist dovrà essere sottoscritta dal funzionario **istruttore**, ovvero dal funzionario che svolge l'attività di verifica sulla domanda presentata.

È prevista anche una verifica da parte di un funzionario di grado superiore.

Firma del funzionario istruttore
Firma del funzionario revisore
Data di compilazione

NOTA BENE: deve essere redatta una checklist per ogni domanda pervenuta!

Per le domande informatizzate e protocollate direttamente presso i CAA convenzionati, essi provvedono all'effettuazione dei controlli di ricevibilità delle stesse entro 5 giorni lavorativi dal termine per la presentazione delle domande fissato dal bando relativo alla specifica istanza di contributo. I CAA garantiscono la corretta immissione dei dati e gli elementi di ricevibilità della domanda.

Per quest'ultima fattispecie di domande, ad ogni modo, l'esito dei controlli di ricevibilità è formulato, una volta verificata la presenza di eventuale documentazione pervenuta, dalla struttura dell'AVEPA competente per l'istruttoria **entro 8 giorni lavorativi dal termine per la presentazione delle domande fissato dal bando** relativo alla specifica istanza di contributo. Per quest'ultima fattispecie di domande, ad ogni modo, l'esito dei controlli di ricevibilità è formulato, una volta verificata la presenza di eventuale documentazione pervenuta, dalla struttura dell'AVEPA competente per l'istruttoria **entro 8 giorni lavorativi** dal termine per la presentazione delle domande fissato dal bando relativo alla specifica istanza di contributo.



Domande protocollate al CAA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Verifiche di conformità da parte del CAA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda controllata da parte del CAA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
PRESA IN CARICO SUA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Firma del funzionario istruttore
Firma del funzionario revisore
Data di compilazione

La suddetta competente struttura provvede a “prender in carico” tali istanze e ad inserirle nell’elenco di quelle ricevibili ovvero ad inviare al richiedente l’eventuale “comunicazione di non ricevibilità”, tramite posta elettronica certificata (PEC) o, nel caso non fosse possibile, raccomandata A/R.

NOTA BENE: Le domande potranno essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto: le domande tardive presentate oltre i termini del ritardo sono irricevibili e verrà applicata una riduzione dell’importo ammesso pari all’1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Per quanto non espressamente riportato si richiamano le disposizioni del Manuale generale.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il dirigente della struttura che ha svolto le verifiche di ricevibilità, deve provvedere alla comunicazione di ricevibilità delle domande ai soggetti richiedenti. In tal senso, il dirigente deve svolgere le seguenti attività:

- a) assegnare l’istruttoria di ammissibilità all’ufficio competente;
- b) individuare il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e smi;
- c) comunicare l’avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e smi **entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura del termine di presentazione** (per le domande pervenute successivamente alla scadenza dei termini di presentazione, tali adempimenti devono concludersi entro i 5 giorni lavorativi che decorrono dalla data in cui l’istanza risulta pervenuta all’Amministrazione), nel quale devono essere specificati:
 - l’amministrazione competente;
 - l’oggetto del procedimento (misura/sottomisura/linea di intervento del PSR);
 - l’ufficio e la persona responsabile del procedimento;
 - l’ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti/documentazione relativi al procedimento;
 - la data di protocollazione della domanda;
 - il termine entro il quale deve concludersi il procedimento con il provvedimento di ammissione o di esclusione dal finanziamento;
 - le forme di tutela amministrativa e giudiziaria attivabili dal richiedente in caso di inerzia o inadempienza dell’Amministrazione.

Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l’Agenzia provvede a rendere noti gli elementi della comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione della stessa all’Albo ufficiale dell’AVEPA, motivandone la necessità. Nel caso la competenza sia in carico agli Sportelli unici agricoli, il



competente ufficio della medesima, trasmette la richiesta di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'AVEPA della comunicazione di avvio del procedimento alla PO Affari generali dello Sportello unico agricolo.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Competenza territoriale per l'istruttoria

Preliminarmente all'attuazione delle verifiche di ammissibilità, su tutte le domande pervenute dovrà essere confermata la competenza territoriale, che potrà essere individuata in funzione della localizzazione della quota prevalente della superficie oggetto di impegno oppure in relazione all'ubicazione dell'allevamento. Eccezione è costituita dalla misura 13 per la quale la competenza dell'istruttoria di ammissibilità è della Sede centrale.

Possono verificarsi tre differenti situazioni:

1. **domanda con corretta indicazione della struttura competente per l'istruttoria** (all'interno del campo "struttura"), **ma inoltrata ad un'erronea struttura**. In questo caso sarà cura della struttura che l'ha ricevuta trasferirne la competenza tramite lettera accompagnatoria (protocollo tra uffici), con allegata la relativa documentazione cartacea (posta interna), ove sia pervenuta. Nel caso in cui non vi sia documentazione cartacea sarà sufficiente indicare i riferimenti delle domande che vengono trasferite. Va sempre trasferita anche la checklist di ricevibilità opportunamente firmata
2. **domanda con erronea indicazione della struttura competente per l'istruttoria** (all'interno del campo "struttura"), **inoltrata alla medesima**. In questo caso sarà cura di tale struttura, nel più breve tempo possibile:
 - indicare a sistema la corretta struttura, attraverso l'apposita funzionalità disponibile all'interno dell'applicativo istruttoria;
 - trasferirne la competenza tramite lettera accompagnatoria (protocollo tra uffici), con allegata la relativa documentazione cartacea (posta interna), ove sia pervenuta. Nel caso in cui non vi sia documentazione cartacea sarà sufficiente indicare i riferimenti delle domande che vengono trasferite. Va sempre trasferita anche la checklist di ricevibilità opportunamente firmata
3. **domanda con erronea indicazione della struttura competente per l'istruttoria** (all'interno del campo "struttura"), **inoltrata però alla corretta struttura**. In questo caso sarà cura di tale struttura, nel più breve tempo possibile:
 - indicare a sistema la corretta struttura, attraverso l'apposita funzionalità disponibile all'interno dell'applicativo istruttoria

Di conseguenza, la struttura provvede a prendere in carico informaticamente a sistema le domande di propria competenza.

Per quanto non espressamente riportato si richiamano le disposizioni del Manuale generale.

Verifiche di ammissibilità

Se non diversamente specificato nella scheda misura del bando, i requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente, al più tardi, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Non è consentito modificare, in corso di istruttoria di ammissibilità, gli interventi presenti nella domanda di aiuto al fine di conservare il punteggio richiesto con la domanda stessa. Sulla base di ulteriori informazioni non si possono, inoltre, modificare in aumento, la spesa richiesta e/o gli interventi richiesti.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni, riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. Le variazioni che riguardino i dati rilevanti al fine della formazione della graduatoria, che intervengano tra la chiusura dei termini di presentazione della



domanda e la conclusione dell'istruttoria, non potranno comportare un aumento del punteggio, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

L'assenza della documentazione indicata come essenziale al momento della presentazione per l'espletamento della fase istruttoria comporta la non ammissibilità della domanda stessa oppure il mancato riconoscimento del relativo punteggio (se riferita alla dimostrazione del requisito di priorità, precedenza o preferenza).

L'inammissibilità della domanda si ha anche nel caso in cui eventuali altri documenti previsti non indicati nel bando come essenziali (qualora non presentati in allegato alla domanda) non pervengano alla struttura competente per l'istruttoria entro il termine ultimo indicato nelle singole schede di misura del bando.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento, tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze (checklist di ammissibilità).

Le checklist rappresentano pertanto gli strumenti a disposizione del funzionario istruttore, per tracciare nel dettaglio le risultanze delle condizioni di ammissibilità per ogni misura/sottomisura/linea di intervento. Devono essere compilate SOLO le checklist delle misura/sottomisura/linea di intervento ricevibili. Tutte le informazioni rilevate nel corso della verifica devono essere riportate nelle checklist. È consigliato riportare nei campi "NOTE" presenti in tutte le checklist, qualsiasi informazione utile alla descrizione della situazione aziendale rilevata, specialmente nei casi particolari o per dubbi riscontrati.

La compilazione delle checklist dovrà avvenire utilizzando una grafia chiara, scrivendo possibilmente in stampatello ed evitando qualunque cancellatura; in caso di errore si dovrà barrare il dato errato, siglando la barratura, e riscrivere a fianco l'informazione corretta. Si dovranno adoperare penne con inchiostro indelebile e non è consentito l'utilizzo di correttori. Le checklist, redatte in una sola copia NON devono essere rilasciate al richiedente, ma devono essere trattenute dal funzionario istruttore per essere inserite nel fascicolo di domanda.

TUTTE le checklist devono essere datate e sottoscritte dai funzionari che hanno eseguito l'istruttoria.

Nel caso di esito non favorevole di alcuni degli elementi di ammissibilità dovrà essere data comunicazione al richiedente, consentendogli la possibilità di presentare osservazioni e/o controdeduzioni. L'istruttore dovrà esaminare le osservazioni ricevute e valutare la loro pertinenza e, se del caso, programmare una visita in situ. Nel caso di accoglimento, dovrà essere integrata la checklist di ammissibilità con le nuove risultanze ovvero dovrà essere prodotta una nuova checklist di ammissibilità in sostituzione della precedente. Eventuali integrazioni alla checklist iniziale dovranno essere datate e sottoscritte. Riportare nel campo note gli estremi delle comunicazioni intercorse.

Nel caso di mancato accoglimento delle osservazioni, valgono le indicazioni generali previste per l'individuazione delle domande non ammissibili.

NOTA BENE: deve essere redatta una checklist per ogni domanda ricevuta!

Verifica documentazione essenziale

Una prima verifica riguarda la presenza della documentazione pervenuta da parte del richiedente, tenuto conto di quanto previsto dalla specifica scheda misura contenuta nel bando.

In particolare, l'istruttore dovrà verificare la presenza di tutta la documentazione che il bando individua come documentazione essenziale nonché degli eventuali altri documenti citati nel bando ma non considerati essenziali.



Per ogni documento deve essere indicato nella checklist di ammissibilità se presente (“SI”), assente (“NO”) oppure non necessario (“NN”).

Una seconda verifica riguarda la **completezza** della documentazione pervenuta da parte del richiedente, tenuto conto di quanto previsto dalla specifica scheda misura contenuta nel bando e degli eventuali modelli approvati e messi a disposizione dall’AVEPA.

Per ogni documento deve essere indicato nella checklist di ammissibilità se completo (“SI”), incompleto (“NO”) oppure non necessario (“NN”).

Verifica documentazione integrativa

Nel caso in cui, in fase istruttoria, si renda necessaria la richiesta di documentazione integrativa, volta alla rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, o relativa a precisazioni e chiarimenti necessari per il completamento dell’istruttoria, la struttura competente potrà richiederla tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R fissando il termine entro il quale deve essere dato riscontro.

Nel caso in cui non pervenga alcuna documentazione integrativa, l’istruttore concluderà l’istruttoria sulla base della documentazione presente.

Verifiche specifiche di ammissibilità per misura/sottomisura/linea di intervento

Una volta superate con esito favorevole le verifiche generali di ammissibilità occorre procedere alla verifica di alcune condizioni specifiche di ammissibilità previste dal bando per ogni misura/sottomisura/linea di intervento.

Visita *in situ*

La visita *in situ* non è prevista obbligatoriamente all’interno dei controlli amministrativi relativi all’ammissibilità della domanda di aiuto.

Tuttavia può essere eseguita ove l’istruttore ritenga necessario effettuare direttamente *in situ* delle verifiche integrative atte a definire l’ammissibilità della domanda oppure su specifica richiesta dell’azienda agricola. In questo caso occorre che le visite *in situ* vengano opportunamente verbalizzate (allegato 3) e registrate nella checklist di ammissibilità.

Individuazione domande ammissibili

Nel caso sia in carico ad uno Sportello unico agricolo la competenza istruttoria (ma non la competenza per l’adozione del provvedimento di finanziabilità), il dirigente competente **entro 10 giorni precedenti al termine ultimo per l’approvazione della graduatoria di finanziabilità** adotta il decreto di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento con allegato il relativo elenco (specifico per ogni misura/sottomisura/linea di intervento, sulla base delle graduatorie previste), in cui per ciascuna domanda devono essere riportate le seguenti informazioni minime:

- misura/sottomisura/linea di intervento;
- numero identificativo domanda di adesione;
- CUAA;
- denominazione/ragione sociale.

Entro lo stesso termine ultimo, il medesimo Sportello unico agricolo provvederà tramite le funzionalità dello specifico applicativo gestionale (DOCWAY) a comunicare l’avvenuta adozione del provvedimento al referente di misura dell’Area tecnica competitività imprese (Settore sviluppo rurale) o dell’Area tecnica pagamenti diretti (Settore domande di superficie). Tale comunicazione attesta la conclusione dell’attività di ammissibilità.

Nel caso la competenza istruttoria di ammissibilità e quella di adozione del provvedimento di finanziabilità siano entrambe in carico alla medesima struttura dell’AVEPA, il provvedimento



conclusivo di questa fase viene unificato con quello relativo all'approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande.

FINANZIABILITÀ DELLE DOMANDE

Comunicazione ai beneficiari ammessi a finanziamento

Per ciascuna domanda ammessa a finanziamento, la struttura competente all'istruttoria comunica al beneficiario l'avvenuto finanziamento, mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R, con le seguenti informazioni minime, in relazione al tipo di misura/sottomisura/linea di intervento:

- il numero e la data del decreto che ha approvato l'elenco delle domande ammissibili, con il riferimento al bando cui si riferisce;
- il premio riconosciuto;
- la descrizione degli interventi ammessi, la relativa spesa ammessa;
- le motivazioni che hanno determinato eventuali riduzioni della spesa prevista o l'esclusione di alcune azioni; in questo caso dovranno essere riportate le modalità per procedere ad eventuale ricorso in sede giurisdizionale;
- le eventuali prescrizioni ed adempimenti a carico del beneficiario.

In alternativa alla comunicazione individuale, è possibile effettuare una comunicazione cumulativa per tutti i beneficiari.

Comunicazione ai richiedenti non ammessi a finanziamento

Per ciascuna domanda ammissibile ma non finanziabile, la struttura competente all'istruttoria comunica al beneficiario mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R l'esclusione dal finanziamento, indicando:

- i riferimenti del provvedimento del dirigente che ha approvato l'elenco delle domande non ammissibili, con il riferimento al bando cui si riferisce;
- la motivazione dell'esclusione dal finanziamento;
- il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

CLAUSOLA DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 48 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori relativi alle misure 10 e 11 è previsto l'adeguamento degli interventi realizzati anche al fine di evitare possibilità di doppio finanziamento, in particolare con le pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013 ("*greening*"). Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa e non viene richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1974/2006, il beneficiario può non accettare l'adeguamento degli impegni e, in tal caso, l'impegno cessa senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Nel caso di non accettazione dell'adeguamento, il beneficiario deve presentare apposita dichiarazione di rinuncia all'impegno secondo le modalità definite dall'AVEPA (tramite l'applicativo PSR-domande).

Nel caso di mancata presentazione di non accettazione dell'adeguamento per gli impegni assunti nelle misure 214, 215 e 225, qualora non venga presentata domanda di conferma annuale verrà applicata la decadenza dai benefici per l'anno in corso e qualora, in sede di controllo obbligatorio, venga verificato anche il mancato rispetto degli impegni, verrà proposta la decadenza totale e il recupero totale delle somme erogate nelle precedenti annualità. Se dopo la presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario presenta rinuncia al proseguimento degli impegni, verrà disposta la decadenza totale e il recupero delle somme erogate nelle precedenti annualità.



Allegato 1 - Settori di intervento

Misura 10	
Sottomisura 10.1	
Intervento	DGRV
10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto ambientale	440/2015 e smi
10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi	440/2015 e smi
10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli	440/2015 e smi
10.1.7 - Biodiversità - Allevatori custodi	440/2015 e smi

Misura 11	
Sottomisura 11.1	
Intervento	DGRV
11.1.1 - Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica	440/2015 e smi

Misura 11	
Sottomisura 11.2	
Intervento	DGRV
11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica	440/2015 e smi

Misura 13	
Sottomisura 13.1	
Intervento	DGRV
13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana	440/2015 e smi



Allegato 2 - Checklist ricevibilità



CHECKLIST RICEVIBILITÀ



Misura 10 - Sottomisura 10.1

Intervento

- 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto ambientale
- 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi
- 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli
- 10.1.7 - Biodiversità - Allevatori custodi

Misura 11 - Sottomisura 11.1

Intervento

- 11.1.1 - Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica

Misura 11 - Sottomisura 11.2

Intervento

- 11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica

Misura 13 - Sottomisura 13.1

Intervento

- 13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DEL RICHIEDENTE

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.



CHECKLIST RICEVIBILITÀ



Domande protocollate al CAA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Verifiche di conformità da parte del CAA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda controllata da parte del CAA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
PRESA IN CARICO SUA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Firma del funzionario istruttore
Firma del funzionario revisore
Data di compilazione



Domande protocollate al SUA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
RICEZIONE DELLA DOMANDA	
Data di presentazione	Prot.
Struttura competente:	
Ufficio istruttore	
Responsabile del procedimento	Conferimento incarico

RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA	
Presentazione nei termini previsti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sottoscrizione della domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza del CUAA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
RICEVIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Firma del funzionario istruttore
Firma del funzionario revisore
Data di compilazione



Allegato 3 - Verbale visita *in situ*



VISITA IN SITU
DGR 440/2015 e smi



PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

RICHIEDENTE	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	
DELEGATO	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza delega/mandato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

INCARICATI DEL CONTROLLO
Funzionario:
Struttura di appartenenza:

Domanda n.
Presentata in data: __/__/____ Protocollo _____ del __/__/____
Misura ____ Sottomisura _____ Linea di intervento _____

Oggetto della visita:

Motivazione della visita:



Domanda n.

Strumenti impiegati:

Osservazioni incaricati della visita:
--

Dichiarazioni/Osservazioni richiedente e/o suo delegato:

Data verifica	
Luogo verifica	
Firma funzionari incaricati	
Firma richiedente e/o suo delegato	

**Il presente verbale viene redatto in duplice copia e una di esse è consegnata al richiedente/delegato.
La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015



Ambito territoriale

La superficie oggetto d'impegno (SOI) deve essere compresa nel territorio di pianura e di collina della Regione del Veneto individuati da fonte ISTAT.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente** e superata con esito positivo, in quanto la verifica viene attuata in fase di presentazione della domanda.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Dovrà essere verificato che ciascuna domanda presentata riguardi un'unica unità tecnico economica, dal confronto con quanto riportato nel fascicolo aziendale al seguente percorso "Consistenza/dettaglio/filtra per UTE" e nella domanda di aiuto presentata nel quadro "interventi".

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Interventi ammissibili

Introduzione dell'agricoltura conservativa (NT): avvio, per la prima volta delle tecniche di agricoltura conservativa.

Mantenimento dell'agricoltura conservativa (NT): prosecuzione delle tecniche di agricoltura conservativa già adottate con pagamenti agroambientali recati dalla misura 214/I azione 1 del PSR 2007-2013.



Dovrà essere verificata la presenza o meno di una domanda di adesione alla misura 214/l azione 1 sulle medesime superfici, in relazione al tipo di intervento richiesto. Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE; la Superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva deve essere almeno pari al 25% della superficie seminativa dell'UTE.

Il controllo è svolto **automaticamente**.

Eleggibilità delle colture impegnate

In fase di presentazione della domanda è consentito impegnare solo particelle investite con colture eleggibili ai sensi del bando.

In particolare, sono escluse le superfici investite a colture orticole, colture florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici disattivate/non seminative, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli.

Tra le colture ammesse vi è l'erba medica, e, se presente negli avvicendamenti, viene considerata nel calcolo del pagamento solo nell'anno in cui viene dichiarata per la prima volta la coltura e non negli anni successivi di permanenza in campo.

Il controllo è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire superfici con codici colturale diverso da quelli previsti, in relazione alla matrice di compatibilità.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M. 10.1.1 con le seguenti misure agroambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.

Non sono altresì compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M. 10.1.1 con le altre linee di intervento della sottomisura 10.1, della sottomisura 10.2 e della misura 11.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 10.1.1****“Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale”****Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali****Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali****DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NN: non necessario

NOTE:



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Superficie di pianura e collina del Veneto secondo classificazione ISTAT	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricultori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Condurre una UTE in regione veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Introduzione agricoltura conservativa (NT)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Mantenimento agricoltura conservativa (NT)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Eleggibilità delle colture dichiarate	Controllo automatico	
Assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipo intervento	SOI richiesta	SOI ammessa	Premio ammesso
NT - Introduzione agricoltura conservativa			
NT - Mantenimento agricoltura conservativa			

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015



Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

L'Allegato tecnico 11.3. Scheda descrittiva 1 e 2 è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Il documento sopra indicato è considerato non essenziale esclusivamente nel caso in cui la domanda risulti in continuità ad una precedente domanda di pagamento/aiuto di cui alla sottomisura 214/a o misura 216 azione 5 del PSR 2007-2013, e i dati relativi alle formazioni arboreo-arbustive, contenute nelle schede descrittive precedentemente compilate e mantenute nel fascicolo, non abbiano subito alcuna variazione rispetto al passato periodo di programmazione.

Dovrà essere verificata la presenza o meno di una domanda di adesione alla misura 214/A o misura 216 azione 5 sulle medesime superfici e di conseguenza la presenza dell'allegato tecnico. Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Ambito territoriale

La superficie oggetto d'impegno (SOI) deve essere compresa nel territorio di pianura e di collina della Regione del Veneto individuati da fonte ISTAT.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricultori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.



Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Dovrà essere verificato che ciascuna domanda presentata riguardi un'unica unità tecnico economica, dal confronto con quanto riportato nel fascicolo aziendale al seguente percorso "Consistenza/dettaglio/filtra per UTE" e nella domanda di aiuto presentata nel quadro "interventi". Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Interventi ammissibili

Viene promossa la gestione attiva di infrastrutture verdi di siepi, fasce tampone e boschetti.

Le fasce tampone, siepi e boschetti eleggibili ai pagamenti agroclimatico ambientali individuati dalla presente linea di intervento devono essere composte da soggetti arborei ed arbustivi, contraddistinte da un buon stato vegetativo (chioma folta, accrescimento elevato, cicatrizzazione delle ferite) e sanitario (assenza di malattie ed alterazioni).

In deroga a quanto sopra, nelle fasce tampone, siepi e boschetti inserite negli impegni del presente bando, può essere riscontrata una quantità di soggetti arborei ed arbustivi deperienti o morti inferiore al 5% del numero totale dei soggetti arboreo/arbustivi presenti.

Le **fasce tampone**, definite ai fini dell'applicazione del presente intervento, sono costituite da impianti arborei e/o arbustivi monofilari o plurifilari, caratterizzati, per ciascun filare, dalla presenza di una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto. Tali formazioni lineari devono risultare interposte tra l'area destinata ad utilizzo agricolo e la rete idraulica aziendale e/o interaziendale (corpi idrici, corsi d'acqua, fossi o scoline).

Le **siepi**, definite ai fini dell'applicazione della presente misura, sono rappresentate da strutture lineari arboree e/o arbustive, caratterizzate inoltre da una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto. Tali formazioni devono essere in connessione diretta con le superfici aziendali destinate ad utilizzo agricolo.

Le fasce tampone e le siepi sopra descritte possono essere costituite da uno o più filari di specie arboreo/arbustive, che presentino comunque la caratteristica di densità colma.

Si considerano **boschetti**, impianti naturalistici di essenze arboree e arbustive autoctone di dimensioni comprese tra un minimo di 500 mq e un massimo di 10.000 mq, realizzate con precedenti programmazioni, e per questo motivo non classificate come "bosco".

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico. Può essere effettuata una visita *in situ* oppure un controllo informatico con dati presenti nel GIS.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI massima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **massima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, deve intendersi come SOI massima:

- 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di fasce tampone;
- 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di siepi;
- 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di boschetti;
- 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di conservazione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone e/o siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di boschetti non potrà superare il 10% della SAT.

Il controllo è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo prevede alcune anomalie in fase di presentazione della domanda.

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso:



- Conservazione di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi: SOI minima ammissibile 0,125 ha;
- Boschetti: SOI minima a corpo 0,05 ha; SOI massima a corpo 1 ha.

Il controllo è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo prevede alcune anomalie in fase di presentazione della domanda.

Presenza “modulo base”

La formazione lineare arboreo-arbustiva, formata da siepi o fasce tampone, deve essere costituita da un “modulo base” di 1 metro lineare di fascia arboreo-arbustiva cui sono associati 5 metri lineari di fascia inerbita, per una larghezza minima di impegno pari a metri lineari 6. Nel caso di formazioni lineari plurifilari di larghezza complessiva superiore a 6 metri, la superficie oggetto d'impegno eccedente al “modulo base” viene riconosciuta a pagamento per gli effettivi metri lineari residuali di larghezza che compongono il plurifilare rispetto al “modulo base”.

Nella fascia erbacea di rispetto costantemente inerbita (larga 5 metri nel “modulo base”), sono escluse le strade interpoderali e le superfici comunque non coltivabili.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico. Può essere effettuata una visita *in situ* oppure un controllo informatico con dati presenti nel GIS.

Verifica adiacenza ad appezzamenti coltivati

La formazione lineare arboreo-arbustiva, costituita da siepi o fasce tampone, deve essere adiacente ad appezzamenti coltivati.

L'istruttore verifica che la formazione lineare arboreo-arbustiva, costituita da siepi o fasce tampone, sia adiacente ad appezzamenti coltivati, dal confronto del piano colturale.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale ovvero in altre domande di contributo presentate nell'anno di campagna e/o nell'anno successivo. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica del requisito di non contiguità per i boschetti

La superficie non deve essere contigua ad altra superficie arborea-arbustiva esistente.

Il controllo è **documentale** e prevede l'analisi del piano colturale dell'azienda, verificando l'assenza di superfici arboreo-arbustive contigue all'impianto oggetto di controllo. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica della non contiguità degli impianti arborei già esistenti con le superfici investite a colture destinate a produzione di biomassa

Non sono ammessi gli interventi di conservazione di formazioni arboree contigue ad appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arborea/arbustiva.

L'istruttore verifica la non contiguità degli impianti arborei già esistenti, con appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arboreo/arbustiva, con superfici investite a colture destinate a produzione di biomassa con specie arboree o arbustive a rapido accrescimento, ivi compresa la *short rotation forestry*. Il requisito della non contiguità sussiste quando la distanza, riferita al piano orizzontale, tra le aree di insidenza delle chiome delle piante perimetrali delle formazioni boscate non è inferiore a 20 m.

Il controllo è **documentale** e prevede l'analisi del piano colturale dell'azienda, verificando l'assenza di utilizzi a biomassa delle superfici. Può essere prevista una *visita in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica estirpo della SOI finanziata

Non sono ammessi fasce tampone, siepi, boschetti finanziati ai sensi del PSR 2000-2006 misura 6, azioni 4 e 13, ai sensi della sottomisura 214A del PSR 2007-2013 o con la l.r. 42/1997 del piano direttore 2000, presenti alla data del 01/01/2013 che, al termine dello specifico periodo di impegno, siano stati estirpati per una superficie superiore al 30% della SOI finanziata.



Le formazioni lineari messe a dimora con il sostegno della sottomisura 216 azione 5 del PSR 2007-2013 devono rispettare il periodo vincolativo previsto.

SOLO per i casi in cui gli interventi sono relativi a precedenti programmazioni del programma di sviluppo rurale, il controllo è **informatico** e prevede la consultazione degli applicativi disponibili.

In particolare, nel caso in cui gli interventi siano relativi al PSR 2007-2013, il controllo sarà **documentale** confrontando gli allegati tecnici presentati.

In tutti gli altri casi potrà essere necessaria la richiesta di informazioni dalle banche dati della Regione del Veneto.

Assenza di fasce tampone esclusivamente erbacee

Il controllo è volto a verificare che non siano richieste fasce tampone esclusivamente erbacee.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale ovvero in altre domande di contributo presentate nell'anno di campagna e/o nell'anno successivo. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica sovrapposizione con la BCAA 1 di condizionalità

L'istruttore verifica se, in presenza di aste fluviali classificate come "corpi idrici", vi sia o meno sovrapposizione fra la fascia inerbita e gli obblighi associati al rispetto della BCAA 1 di condizionalità. In caso di sovrapposizione, il calcolo dell'importo ammissibile viene modulato come dalla tabella indicata dal bando.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale e nella lista delle superfici soggette agli impegni della BCAA1. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Presenza di materiale a rapido accrescimento

L'istruttore verifica che le formazioni arboree/arbustive lineari siano state realizzate con materiale vegetale a rapido accrescimento (ad es. pioppo ibrido - vedi allegato specie ammesse alla presente linea di intervento 10.1.3).

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale. Può essere prevista una visita *in situ*.

Superfici già oggetto di impegno

L'istruttore verifica che le medesime superfici, alla data di presentazione della domanda, NON risultino già oggetto di aiuto per il medesimo intervento.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Presenza di episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie

Nel caso in cui formazioni lineari arboreo arbustive aziendali abbiano determinato o stiano determinando conclamati episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie derivanti da fenomeni di infestazioni di tipo fungino, entomologico, fitopatologico o comunque collegati alla biologia di una o più specie arboreo-arbustive, tali formazioni sono escluse dai pagamenti previsti dalla presente linea di intervento. L'esclusione dalle condizioni di ammissibilità permane finché non sarà accertato da parte dell'Unità periferica regionale servizi fitosanitari l'estirpo totale delle specie vegetali arboreo-arbustive coinvolte.

Il controllo è **documentale** si attiva solo su segnalazione da parte dell'Unità periferica regionale servizi fitosanitari.



Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M. 10.1.3 con le seguenti misure agroambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.

Non sono altresì compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M. 10.1.3 con le altre linee di intervento della sottomisura 10.1, della sottomisura 10.2 e della misura 11.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ**

INTERVENTO 10.1.3
“Gestione attiva di infrastrutture verdi”
Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali
Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali
DGR 440/2015 e smi

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Completezza della documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Superficie di pianura e collina del Veneto secondo classificazione ISTAT	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricultori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Fasce tampone (FT)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Siepi (S)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Boschetti (B)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Rispetto SOI massima	Controllo automatico	
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Presenza "modulo base"	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Adiacenza ad appezzamenti coltivati	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
NON contiguità per i boschetti	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
NON contiguità degli impianti arborei già esistenti con le superfici investite a colture destinate a produzione di biomassa	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
NON Estirpo della SOI finanziata	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Assenza di fasce tampone esclusivamente erbacee	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
NON Sovrapposizione con BCAA 1	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Assenza di materiale a rapido accrescimento	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Superfici MAI oggetto di impegno	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Assenza di episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipo intervento	SOI richiesta	SOI ammessa	Premio ammesso
FT - Fasce tampone			
S - Siepi			
B - Boschetti			

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati pascoli

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015



Ambito territoriale

In relazione al tipo di intervento, la superficie oggetto d'impegno (SOI) deve essere compresa nell'intero territorio regionale (azione 1) oppure nel territorio di montagna della Regione del Veneto individuato da fonte ISTAT (azione 2).

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo dal momento che l'applicativo non permette per ciascuna azione di inserire superfici non comprese nell'ambito territoriale di applicazione della misura.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Dovrà essere verificato che ciascuna domanda presentata riguardi un'unica unità tecnico economica, dal confronto con quanto riportato nel fascicolo aziendale al seguente percorso "Consistenza/dettaglio/filtra per UTE" e nella domanda di aiuto presentata nel quadro "interventi".

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Interventi ammissibili

Azione 1: Prati di pianura, collina e montagna (PR). L'intervento prevede la gestione sostenibile delle superfici a prato stabile della Regione del Veneto.



Azione 2: Pascoli e prato-pascoli di montagna (PP). L'intervento prevede la gestione attiva e sostenibile delle superfici a pascolo e prato pascolo della Regione del Veneto.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire superfici con codici colturali diversi da quelli previsti, in relazione alla matrice di compatibilità.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo dal momento che l'applicativo non permette di inserire una SOI inferiore ad 1 ha.

Presenza "Comunicazione nitrati"

Nel caso di distribuzione di effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI: obbligo di inserire nell'applicativo web regionale, che gestisce le Comunicazioni di spandimento anche nel caso di aziende sotto soglia (<1000 kg/N/anno in ZVN, <3000 kg/N/anno in ZO), le informazioni aziendali riguardanti le superfici oggetto di intervento e i quantitativi di effluenti distribuiti.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** attraverso la consultazione dell'applicativo web regionale che gestisce le comunicazioni di spandimento. Nella domanda deve essere inserito il numero identificativo della comunicazione di spargimento di effluenti di allevamento. Tale comunicazione può essere quella riferita alla denominazione del beneficiario che sta presentando domanda, oppure a un terzo al quale il beneficiario ha ceduto i terreni in asservimento.

Se il beneficiario non ha l'allevamento e non vengono sparsi effluenti sulla SOI, nella domanda viene inserita la dicitura "non pertinente".

Se il beneficiario ha un codice allevamento (ASL) ma l'allevamento è dismesso e quindi non produce e non sparge effluenti, nella domanda viene inserita la dicitura "non pertinente".

In questi ultimi casi, si intende espressa la volontà di non distribuire effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M. 10.1.4 con le seguenti misure agroambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.



Non sono altresì compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M. 10.1.4 con le altre linee di intervento della sottomisura 10.1, della sottomisura 10.2 e della misura 11.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno. Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** attraverso l'applicativo PSR Istruttoria.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 10.1.4****“Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli”****Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali****Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agroclimatico ambientali****DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Superficie a prato: intero territorio del Veneto	Controllo automatico
Superficie a pascolo e prato-pascolo: superfici di montagna del Veneto secondo classificazione ISTAT	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricultori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
AZIONE 1 (PR) - Superficie con codice colturale eleggibile (prato) ricadente nel territorio della regione veneto	Controllo automatico	
AZIONE 2 (PP) - Superficie con codice colturale eleggibile (pascolo e prato-pascolo) ricadente nel territorio di montagna della Regione del Veneto	Controllo automatico	

NOTE:



Domanda n.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Presenza "Comunicazione nitrati"	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipo intervento	SOI richiesta	SOI ammessa	Premio ammesso
PP - Pascoli e prato-pascoli di montagna			
PR - Prati di pianura, collina e montagna			

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

**Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni
agroclimatico ambientali**

Intervento 10.1.7 - Biodiversità - Allevatori custodi

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015



Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Il richiedente deve presentare la seguente documentazione: dimostrazione dell'iscrizione al Libro genealogico o al registro anagrafico di razza degli animali concorrenti al pagamento dell'impegno agroclimatico ambientale; a tal fine può essere presentato un elenco riepilogativo, rilasciato dall'Ufficio centrale o Ufficio periferico di razza, riportante i soggetti iscritti detenuti in azienda per i quali viene presentata domanda di pagamento agroclimatico ambientale, con indicazione della data di nascita, oppure un elenco degli animali, sottoscritto dall'allevatore, accompagnato da copia dei certificati genealogici.

Il controllo è **documentale** e prevede l'uso di strumenti **informatici**.

Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Associazioni di agricoltori.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Presenza degli idonei titoli di detenzione degli animali

La detenzione degli animali da parte dei soggetti richiedenti deve essere verificata tramite l'iscrizione a libri genealogici (LG) e/o registri anagrafici (RA), BDN, BDE, dai "registri di stalla" e dalla presenza di certificazione di iscrizione ai registri anagrafici e libri genealogici, controllando la coerenza dei dati contenuti nella documentazione probante allegata alla domanda con quanto indicato nel quadro "capi impegnati" della domanda.

Il controllo è **documentale** e prevede anche l'uso di strumenti **informatici**.

Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Dovrà essere verificato che ciascuna domanda presentata riguardi un'unica unità tecnico economica, dal confronto con quanto riportato nel fascicolo aziendale al seguente percorso "Consistenza/dettaglio/filtra per UTE" e nella domanda di aiuto presentata nel quadro "interventi".

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.



Interventi ammissibili

Allevamento in purezza di nuclei di animali per un periodo di cinque anni.
Il controllo è **documentale** e prevede l'uso di strumenti **informatici**.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Presenza di sole Razze ammesse e iscrizione libri o registri

Sono ammesse le seguenti razze locali autoctone minacciate d'abbandono:

- Specie bovina: razza Burlina; razza Rendena; razza Grigio Alpina;
- Specie equina: razza Norica; razza CAITPR; razza Maremmana; razza Cavallo del Delta;
- Specie ovina: razza Alpagota; razza Lamon; razza Brogna; razza Vicentina o Foza.

Gli animali devono essere iscritti alle specifiche sezioni dei libri o registri degli animali allevati in Veneto.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica della documentazione allegata alla domanda. Può essere previsto l'uso di strumenti **informatici**.

Rispetto della numerosità minima

La numerosità minima ammissibile è pari ad 1 UBA.

Concorrono al calcolo delle UBA, sulla base della tabella di conversione riportata nel bando, i seguenti animali detenuti dal beneficiario alla data della domanda di aiuto:

- i tori, le vacche e il giovane bestiame di oltre sei mesi di età, iscritti alle rispettive sezioni dei Libri o Registri;
- equini maschi e femmine, iscritti ai rispettivi Libri o Registri, di oltre sei mesi di età;
- ovini iscritti ai rispettivi Registri dei riproduttori maschi e femmine.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica della documentazione allegata alla domanda. Può essere previsto l'uso di strumenti **informatici**.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

L'aiuto non è compatibile con quello recato dalla misura 10.2 del Programma e con la misura 214/F del PSR 2007-2013.

L'aiuto è cumulabile con la misura 11 "Agricoltura biologica".

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali sopraderivate.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 10.1.7****“Biodiversità - Allevatori custodi”****Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali****Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agroclimatico ambientali****DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Codice allevamento ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Completezza documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Allevamento con sede nel territorio regionale	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico
Associazioni di agricoltori	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli detenzione animali	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Allevamento in purezza di razze ammesse	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza razze ammesse	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza numerosità minima	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



Domanda n.

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche delle razze oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

SPECIE	RAZZA	UBA RICHIESTE	UBA AMMESSE	PREMIO RICHIESTO	PREMIO AMMESSO
BOVINA	Burlina				
	Rendena Grigio alpina				
EQUINA	CAITPR				
	Norico				
	Maremmano Cavallo del delta				
OVINA	Lamon				
	Foza/vicentina				
	Alpagota Brogna				

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 11 - Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Intervento 11.1.1 - Pagamenti per la per la conversione all'agricoltura biologica

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015



Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori in attività: sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che al momento della **presentazione della domanda**, possiedono uno dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione all'INPS** come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
2. **possesso della partita IVA** attiva in campo agricolo.

Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

In caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, o in assenza di partita IVA, il requisito di agricoltore in attività è dimostrato se ricorre una delle condizioni seguenti:

- a. i **proventi totali** ottenuti da attività agricola nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove rappresentano **almeno un terzo** dei proventi totali ottenuti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

I proventi totali dell'attività agricola sono quelli che l'agricoltore ha ottenuto dall'attività agricola svolta nella propria azienda compreso il sostegno dell'UE ricevuto nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché eventuali aiuti nazionali concessi per le attività agricole.

I proventi della trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda sono considerati proventi di attività agricole a condizione che i prodotti trasformati restino di proprietà dell'agricoltore e che la trasformazione dia luogo a un altro prodotto agricolo.

Tutti gli altri proventi sono considerati proventi di attività non agricole.

Per «proventi» si intendono i proventi lordi prima della deduzione delle relative spese e tasse.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato dall'AGEA Coordinamento;

- b. l'**importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5%** dei proventi totali ottenuti da attività non agricole ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 639/2014 nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

Ai fini della verifica del rispetto della percentuale minima del 5% l'importo dei pagamenti diretti corrisponde all'importo totale dei pagamenti diretti a cui l'agricoltore aveva diritto a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole.

Tale importo è calcolato al lordo di riduzioni ed esclusioni previste.

Se un agricoltore non ha presentato domanda unica per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda unica, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.

Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (CE) n. 73/2009.



- c. la **ragione sociale o la denominazione sociale** delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, contiene l'indicazione di **società agricola**;
3. hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti di ammontare uguale o minore a:
- a. **euro cinquemila** per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 e (UE) 1305/2013;
- b. **euro milleduecentocinquanta** negli altri casi.
- Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" s'intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiesti nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.
- Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
- Sono agricoltori attivi anche gli agricoltori che rientrano in questa categoria in base all'importo totale dei pagamenti diretti ricevuti, spettanti o calcolati nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto anche se questi importi sono inferiori a:
- a) euro duecentocinquanta, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni per le domande di aiuto riferite agli anni 2015 e 2016;
- b) euro trecento, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni, per le domande di aiuto riferite agli anni 2017 e seguenti.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente. Per la modalità di verifica si rimanda al manuale aiuti diretti.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteria di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.



Domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Dovrà essere verificato che ciascuna domanda presentata riguardi un'unica unità tecnico economica, dal confronto con quanto riportato nel fascicolo aziendale al seguente percorso "Consistenza/dettaglio/filtra per UTE" e nella domanda di aiuto presentata nel quadro "interventi". Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Notifica biologico

I soggetti richiedenti devono presentare la prima notifica di produzione con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi, per tutta la SAU dell'UTE considerata, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e la data di presentazione della domanda di aiuto.

Non sono ammesse all'aiuto le domande presentate da richiedenti che si sono già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del regolamento (CE) n. 1257/1999 (PSR 2000/2006) e del regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013).

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

La notifica dovrà essere presente nel sistema informativo biologico (biobank open project - BOP) nello stato di "idonea". L'idoneità è di due tipi: quella rilasciata dall'organismo di controllo e in un secondo momento quella rilasciata dalla regione. Andrà verificata la congruità tra quanto indicato in notifica e quanto impegnato in domanda, riportato nel piano colturale e nel piano di produzione annuale (PAP).

Interventi ammissibili

Conversione dal metodo tradizionale all'agricoltura biologica.

Tale controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Il controllo è svolto **automaticamente**.

Intera UTE in conversione

L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU dell'UTE. Non sono ammessi all'aiuto i produttori che avviano la conversione al metodo biologico per una parte della SAU dell'UTE.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede di impegnare tutte le superfici ricadenti nella medesima UTE. Tale controllo dovrà essere integrato con una verifica **informatica** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Eleggibilità colture

Sono ammesse le colture foraggere¹, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari.

Il controllo viene effettuato **informaticamente** in fase di istruttoria di pagamento della domanda.

¹ Con il termine colture foraggere, ai fini del rispetto del presente vincolo, sono compresi i prati stabili e i pascoli permanenti soggetti a BCAA 8, nonché l'erba medica, le superfici a prato non stabile e tutti gli erbai compreso il silomais.



Superfici superiori sono ammesse solo se utilizzate nella medesima UTE per l'alimentazione di animali allevati secondo i metodi di produzione biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/ha.

Il controllo viene effettuato **informaticamente** sui dati indicati in domanda. L'istruttore deve verificare il numero e la tipologia delle UBA riconosciute biologiche, riportato nel PAP e nella documentazione da presentare entro il 31 agosto di ogni anno rilasciata dall'ente certificatore, oltre che nei dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non è attuabile la combinazione di misure e impegni sulle medesime superfici. Tale divieto riguarda sia gli impegni agroclimatico ambientali sia gli impegni connessi all'agricoltura biologica.

In particolare, con riferimento al presente bando apertura termini, non è attuabile alcuna sovrapposizione, sulle medesime superfici, con le seguenti linee di intervento:

- 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale;
- 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi;
- 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli;
- 11.2.1 - pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Non sono compatibili, inoltre, sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la presente linea di intervento con le seguenti misure/sottomisure agro ambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.

Ne consegue che sulla medesima superficie, univocamente individuata, può essere attuato un solo impegno agro-ambientale, agroclimatico ambientale o di introduzione/mantenimento dell'agricoltura biologica.

Ai fini del rispetto del principio di *"no double funding"*, si precisa che il pagamento riconosciuto per gli impegni della linea di intervento 10.1.7 "Allevatori custodi" e 214-f "Biodiversità - Allevatori custodi" non confligge con il pagamento riconosciuto dalla misura 11 "agricoltura biologica".

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 11.1.1****“Pagamenti per la conversione all’agricoltura biologica”****Misura 11 - Agricoltura biologica****Sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica****DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Intero territorio del Veneto	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Aicoltori ATTIVI	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Condurre una UTE in regione veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Notifica biologico	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Conversione al metodo biologico	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Intera UTE in conversione	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Eleggibilità colture	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipologia	SOI richiesta	SOI ammessa	Premio ammesso
SEMINATIVI			
ORTIVE			
VITE			
FRUTTIFERI			
PRATO STABILE			
PASCOLO			
COLTURE ORTICOLE IN SERRA			
TOTALE SOI E AIUTO AMMESSI			

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 11 - Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Intervento 11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015

*Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura
Via Tommaseo, 67 - 35131 PADOVA - CF 90098670277*



Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori in attività: sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che al momento della **presentazione della domanda**, dimostrano uno dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione all'INPS** come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
2. **possesso della partita IVA** attiva in campo agricolo.

Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

In caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, o in assenza di partita IVA, il requisito di agricoltore in attività è dimostrato se ricorre una delle condizioni seguenti:

- a. i **proventi totali** ottenuti da attività agricola nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove rappresentano **almeno un terzo** dei proventi totali ottenuti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

I proventi totali dell'attività agricola sono quelli che l'agricoltore ha ottenuto dall'attività agricola svolta nella propria azienda compreso il sostegno dell'UE ricevuto nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché eventuali aiuti nazionali concessi per le attività agricole.

I proventi della trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda sono considerati proventi di attività agricole a condizione che i prodotti trasformati restino di proprietà dell'agricoltore e che la trasformazione dia luogo a un altro prodotto agricolo.

Tutti gli altri proventi sono considerati proventi di attività non agricole.

Per «proventi» si intendono i proventi lordi prima della deduzione delle relative spese e tasse.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato dall'AGEA Coordinamento.

- b. l'**importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5%** dei proventi totali ottenuti da attività non agricole ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 639/2014 nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

Ai fini della verifica del rispetto della percentuale minima del 5% l'importo dei pagamenti diretti corrisponde all'importo totale dei pagamenti diretti a cui l'agricoltore aveva diritto a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole.

Tale importo è calcolato al lordo di riduzioni ed esclusioni previste.

Se un agricoltore non ha presentato domanda unica per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda unica, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.

Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (CE) n. 73/2009.



- c. la **ragione sociale o la denominazione sociale** delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, contiene l'indicazione di **società agricola**.
3. hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti di ammontare uguale o minore a:
- a. **euro cinquemila** per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 e (UE) 1305/2013;
- b. **euro milleduecentocinquanta** negli altri casi.
- Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" s'intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiesti nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.
- Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
- Sono agricoltori attivi anche gli agricoltori che rientrano in questa categoria in base all'importo totale dei pagamenti diretti ricevuti, spettanti o calcolati nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto anche se questi importi sono inferiori a:
- a) euro duecentocinquanta, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni per le domande di aiuto riferite agli anni 2015 e 2016;
- b) euro trecento, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni, per le domande di aiuto riferite agli anni 2017 e seguenti.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente. Per la modalità di verifica si rimanda al Manuale aiuti diretti.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteria di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.



Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Dovrà essere verificato che ciascuna domanda presentata riguardi un'unica unità tecnico economica, dal confronto con quanto riportato nel fascicolo aziendale al seguente percorso "Consistenza/dettaglio/filtra per UTE" e nella domanda di aiuto presentata nel quadro "interventi". Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Azienda biologica

Ai sensi dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi i soggetti richiedenti devono:

- applicare il metodo di produzione biologica;
- aderire ai sistemi di controllo riconosciuti e adempiere alla notifica di produzione.

Non sono ammesse all'aiuto le domande presentate da richiedenti che si sono già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del regolamento (CE) n. 1257/1999 (PSR 2000/2006) e del regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013).

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

La notifica dovrà essere presente nel sistema informativo biologico (biobank open project - BOP) nello stato di "idonea". L'idoneità è di due tipi: quella rilasciata dall'organismo di controllo e in un secondo momento quella rilasciata dalla regione. Andrà verificata la congruità tra quanto indicato in notifica e quanto impegnato in domanda, riportato nel piano colturale e nel piano di produzione annuale (PAP).

Interventi ammissibili

Mantenimento del metodo dell'agricoltura biologica.

Tale controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Il controllo è svolto **automaticamente**.

Intera UTE biologica

L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU dell'UTE. Non sono ammessi all'aiuto i produttori che avviano la conversione al metodo biologico per una parte della SAU dell'UTE.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede di impegnare tutte le superfici ricadenti nella medesima UTE. Tale controllo dovrà essere integrato con una verifica **informatica** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Eleggibilità colture

Sono ammesse le colture foraggere¹, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari.

Il controllo viene effettuato **informaticamente** in fase di istruttoria di pagamento della domanda.

¹ Con il termine colture foraggere, ai fini del rispetto del presente vincolo, sono compresi i prati stabili e i pascoli permanenti soggetti a BCAA 8, nonché l'erba medica, le superfici a prato non stabile e tutti gli erbai compreso il silomais.



Superfici superiori sono ammesse solo se utilizzate nella medesima UTE per l'alimentazione di animali allevati secondo i metodi di produzione biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/ha.

Il controllo viene effettuato **informaticamente** sui dati indicati in domanda. L'istruttore deve verificare il numero e la tipologia delle UBA riconosciute biologiche, riportato nel PAP e nella documentazione da presentare entro il 31 agosto di ogni anno rilasciata dall'ente certificatore, oltre che nei dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non è attuabile la combinazione di misure e impegni sulle medesime superfici. Tale divieto riguarda sia gli impegni agroclimatico ambientali sia gli impegni connessi all'agricoltura biologica.

In particolare, con riferimento al presente bando apertura termini, non è attuabile alcuna sovrapposizione, sulle medesime superfici, con le seguenti linee di intervento:

- 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale;
- 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi;
- 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli;
- 11.2.1 - pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Non sono compatibili, inoltre, sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la presente linea di intervento con le seguenti misure/sottomisure agro ambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale, con attinenza alle superfici necessarie all'assolvimento degli impegni relativi all'ampliamento degli spazi a disposizione degli animali.

Ne consegue che sulla medesima superficie, univocamente individuata, può essere attuato un solo impegno agro-ambientale, agroclimatico ambientale o di introduzione/mantenimento dell'agricoltura biologica.

Ai fini del rispetto del principio di *"no double funding"*, si precisa che il pagamento riconosciuto per gli impegni della linea di intervento 10.1.7 "Allevatori custodi" e 214-f "Biodiversità - Allevatori custodi" non confligge con il pagamento riconosciuto dalla misura 11 "agricoltura biologica".

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 11.2.1****“Pagamenti per il mantenimento dell’agricoltura biologica”****Misura 11 - Agricoltura biologica****Sottomisura 11.2 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica****DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Intero territorio del Veneto	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricultori ATTIVI	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Azienda biologica	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Mantenimento del metodo biologico	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Intera UTE biologica	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Eleggibilità colture	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:



Domanda n.

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipologia	SOI richiesta	SOI ammessa	Premio ammesso
SEMINATIVI			
ORTIVE			
VITE			
FRUTTIFERI			
PRATO STABILE			
PASCOLO			
COLTURE ORTICOLE IN SERRA			
TOTALE SOI E AIUTO AMMESSI			

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



**Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a
vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**

**Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le
zone montane**

**Intervento 13.1.1 - Indennità compensativa in zona
montana**

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015

*Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura
Via Tommaseo, 67 - 35131 PADOVA - CF 90098670277*



Ambito territoriale

Le zone montane del Veneto, come individuate all'allegato tecnico 11.4.

Possono essere oggetto di aiuto anche superfici aziendali coltivate a foraggiere (prati e pascoli) localizzate in zone montane di comuni contermini alla Regione del Veneto ubicati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Friuli Venezia Giulia.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori in attività: sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che al momento della **presentazione della domanda**, dimostrano uno dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione all'INPS** come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;

2. **possesso della partita IVA** attiva in campo agricolo.

Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

In caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, o in assenza di partita IVA, il requisito di agricoltore in attività è dimostrato se ricorre una delle condizioni seguenti:

a. i **proventi totali** ottenuti da attività agricola nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove rappresentano **almeno un terzo** dei proventi totali ottenuti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

I proventi totali dell'attività agricola sono quelli che l'agricoltore ha ottenuto dall'attività agricola svolta nella propria azienda compreso il sostegno dell'UE ricevuto nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché eventuali aiuti nazionali concessi per le attività agricole.

I proventi della trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda sono considerati proventi di attività agricole a condizione che i prodotti trasformati restino di proprietà dell'agricoltore e che la trasformazione dia luogo a un altro prodotto agricolo.

Tutti gli altri proventi sono considerati proventi di attività non agricole.

Per «proventi» si intendono i proventi lordi prima della deduzione delle relative spese e tasse.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato dall'AGEA Coordinamento;

b. l'**importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5%** dei proventi totali ottenuti da attività non agricole ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 639/2014 nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

Ai fini della verifica del rispetto della percentuale minima del 5% l'importo dei pagamenti diretti corrisponde all'importo totale dei pagamenti diretti a cui l'agricoltore aveva diritto a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole.

Tale importo è calcolato al lordo di riduzioni ed esclusioni previste.

Se un agricoltore non ha presentato domanda unica per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda unica, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.



Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (CE) n. 73/2009;

- c. la **ragione sociale o la denominazione sociale** delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, contiene l'indicazione di **società agricola**;
3. hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti di ammontare uguale o minore a:
- a. **euro cinquemila** per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 e (UE) n. 1305/2013;
 - b. **euro milleduecentocinquanta** negli altri casi.
Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" s'intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiesti nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.
Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
Sono agricoltori attivi anche gli agricoltori che rientrano in questa categoria in base all'importo totale dei pagamenti diretti ricevuti, spettanti o calcolati nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto anche se questi importi sono inferiori a:
 - a) euro duecentocinquanta, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni per le domande di aiuto riferite agli anni 2015 e 2016;
 - b) euro trecento, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni, per le domande di aiuto riferite agli anni 2017 e seguenti.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente. Per la modalità di verifica si rimanda al manuale aiuti diretti.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteria di ammissibilità del soggetto richiedente

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 3 mesi di impegno indicati nella domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

SAT in zona montana

Il beneficiario deve condurre una Superficie aziendale totale (SAT) in zona montana veneta superiore al 50% della superficie aziendale totale (SAT intesa come tutta la superficie associata ad un singolo CUAA nel fascicolo aziendale). Per i richiedenti che conducono una UTE in zona montana veneta, nel computo della SAT montana veneta sono considerate anche le eventuali superfici condotte in zona montana dei comuni contermini del Veneto (allegato tecnico 11.1 alla scheda del bando).

La verifica di queste tipologie di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non permette di presentare la domanda se non sono rispettate le percentuali minime previste.



Aziende zootecniche: presenza codice allevamento

Per l'accesso all'aiuto previsto per le aziende zootecniche, il beneficiario deve possedere il codice identificativo rilasciato dall'ASL relativo esclusivamente all'allevamento di bestiame bovino, o ovicaprino o equino. Il beneficiario deve allevare almeno 1 UBA di bestiame per il periodo di impegno. La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **informaticamente**, confrontando il dato dichiarato in domanda con le banche dati disponibili (BDN, BDE).

Interventi ammissibili

Indennità erogata attraverso un aiuto per ettaro di Superficie agricole utilizzata (SAU) in zona montana svantaggiata.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Colture eleggibili

Sono ammissibili all'aiuto le superfici della SAU aziendale ricadenti in zona montana, secondo lo schema che segue:

- **azienda zootecnica (ZOO):** superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e le superfici a seminativo destinate all'alimentazione del bestiame;
- **altra azienda (ALT):** tutte le superfici tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto).

Possono essere oggetto di contributo le superfici aziendali coltivate a foraggere (prati e pascoli) localizzate in zone montane di comuni contermini alla Regione del Veneto ubicati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Friuli Venezia Giulia, a condizione che l'azienda possieda almeno una unità tecnico economica compresa (UTE) nella zona montana della Regione del Veneto.

La verifica di queste tipologie di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire superfici con codici colturali diversi da quelli previsti, in relazione alla matrice di compatibilità.

Assenza cumulo con sostegni altre regioni

La stessa superficie non deve essere oggetto di aiuto in altre Regioni/Province autonome.

Al fine di escludere l'eventualità di doppi pagamenti sulle stesse superfici, è prevista la stipula di convenzioni tra la Regione del Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano e la regione Friuli Venezia Giulia, che disciplinano i controlli amministrativi nei territori extraregionali.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **documentalmente** e prevede il confronto delle dichiarazioni rese ad altre regioni/organismi pagatori territorialmente competenti.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non c'è incompatibilità con le altre misure del PSR.

Limiti di intervento e di spesa

L'aiuto medio minimo per ettaro, calcolato sulla media dell'area per la quale il beneficiario riceve il sostegno, non può essere inferiore a 25,00 euro.

Non sono erogati gli aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 250,00 euro.

La medesima superficie può essere oggetto di aiuto una sola volta nell'anno di presentazione della domanda.

La verifica di queste tipologie di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 13.1.1****“Indennità compensativa in zona montana”****Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici****Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane
DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
Domicilio o sede legale:	
Indirizzo:	
Comune:	CAP:
Provincia:	

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Competenza della Struttura AVEPA indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Zone montane svantaggiate del Veneto	Controllo automatico
Zone montane di comuni contermini alla Regione del Veneto	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori ATTIVI	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
SAT in zona montana	Controllo automatico	
Aziende zootecniche: presenza codice allevamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>



NA: non applicabile



Domanda n.

NOTE:

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Azienda zootecnica (ZOO): superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e superfici a seminativo destinate all'alimentazione del bestiame	Controllo automatico	
Altra azienda (ALT): tutte le superfici tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto)	Controllo automatico	

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Colture eleggibili	Controllo automatico	
Assenza cumulo con sostegni altre regioni	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

LIMITI DI INTERVENTO E DI SPESA

Requisito	Modalità di verifica	Rispettato
Aiuto medio minimo per ettaro = > 25,00 €	Controllo automatico	
Limite minimo di importo/domanda ammessa => 250,00 euro	Controllo automatico	
Superficie oggetto di aiuto una sola volta nell'anno	Controllo automatico	

NOTE:

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipologia	SOI richiesta	SOI ammessa	Premio ammesso
ZOOTECNICHE			
NON ZOOTECNICHE			

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente
